



## *Il Cinema Ritrovato*

XXVI edizione

Bologna, 23-30 giugno

Giovedì 28 giugno

- *La campagna di Russia: un filmato inedito del 1942 del viaggio a Bologna del 3° Sezione Fotografi - Comando 8° Armata*
- *In serata doppia proiezione: al Cinema Arlecchino il film muto sceneggiato dalla moglie di Alfred Hitchcock, The First Born, e al Cinema Lumière la replica di Lola di Jacques Demy*
- *Il presidente della Cineteca Carlo Mazzacurati interviene ai dibattiti sulla Cinefilia ritrovata*

Un documento unico che testimonia la campagna di Russia e un viaggio da Bologna a Stalino (l'attuale Donec'k, in Ucraina) da parte 3° Sezione Fotografi - Comando 8° Armata.

Il tutto filmato dal sottotenente Enrico Chierici (1914-2001), fotografo e cineamatore genovese che nell'esercito italiano prestò servizio presso il Genio Fotografi.

Le immagini vere di un viaggio al fronte nel pieno della Seconda Guerra Mondiale (a cura Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia in collaborazione con Istituto Storico Parri Emilia-Romagna) sono una delle preziose rarità proposte domani, **giovedì 28 giugno**, al festival **Il Cinema Ritrovato**, promosso dalla **Cineteca di Bologna** fino a sabato 30 giugno.

E sempre domani, giovedì 28 giugno, a causa della partita della nazionale di calcio, **Il Cinema Ritrovato** sposta la tradizionale proiezione serale in **Piazza Maggiore** in due sale cinematografiche: al **Cinema Arlecchino**, alle **ore 22**, è in programma uno dei film più importanti tra quelli sceneggiati dalla **moglie di Alfred Hitchcock, Alma Reville** (a cui il festival dedica una retrospettiva che per la prima volta ne fa emergere il talento “prestato” nella lunga carriera al marito e ad altri importanti registi, come, in questo caso, Miles Mander, autore di *The First Born*); al **Cinema Lumière**, sempre alle **ore 22**, un'occasione in più per vedere *Lola* di Jacques Demy e la sua magnifica Anouk Aimée.

La fascia quotidiana dedicata alla **Cinefilia ritrovata (ore 19, Cinema Lumière)** si interrogherà giovedì 28 giugno sul tema “**Libri, Cineteche, Film, parole del passato o del futuro?**” e vedrà intervenire **Serge Toubiana** (Cinémathèque française), **Jean Gili** (Redattore del *Dictionnaire mondial du cinéma* edito da Larousse), **Carlo Mazzacurati** (Presidente della Cineteca di Bologna).

## SCHEDE

### **DA BOLOGNA A STALINO. UN FILM INEDITO SULLA SPEDIZIONE IN RUSSIA DELL'ESERCITO ITALIANO**

A cura di **Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia**  
in collaborazione con **Istituto Storico Parri Emilia-Romagna**

### **DA BOLOGNA A STALINO. DOCUMENTARIO SUL VIAGGIO DEL CONVOGLIO N. 1**

Italia, 1942 Regia: Enrico Chierici

■ 9,5mm. D.: 20' a 16 f/s. Bn ■ Da: Archivio Nazionale del Film di Famiglia, Fondo Fratelli Chierici

L'autore del film, realizzato in 9,5mm per la 3° Sezione Fotografi - Comando 8° Armata, è il sottotenente Enrico Chierici (1914-2001), fotografo e cineamatore genovese che nell'esercito italiano prestò servizio presso il Genio Fotografi. Questa, come altre pellicole 9,5mm e 16mm che riguardano la spedizione in Russia, fa parte del Fondo Fratelli Chierici conservato dall'Archivio Nazionale del Film di Famiglia. Un film inedito, filmato e poi montato da Chierici che ha conservato la pellicola originale. Gli scenari dell'invasione, i luoghi che il convoglio attraversa, portano i segni della distruzione, ma quello scenario di guerra è ritratto anche e soprattutto nei volti e negli sguardi di soldati, prigionieri e deportati finiti sotto l'occhio della cinepresa.

Le immagini, infatti, mostrano il viaggio che parte da Bologna il 9 giugno 1942 e ne documentano le tappe attraverso varie regioni e località in Austria, Germania, Polonia, Bielorussia e Ucraina.

Le riprese del paesaggio e delle stazioni si alternano con scene di vita militare. La cinepresa indugia poi sui giovani prigionieri adibiti ai lavori nelle stazioni, prima di documentare l'ingresso del convoglio nella stazione di Brest-Litovsk, in Bielorussia, il 13 giugno, e l'attraversamento del fiume Bug. Durante una sosta sono riprese squadre di ragazze che lavorano lungo i binari. A Stolpce si cominciano a vedere i primi segni tragici della guerra, che seguiranno per tutto il resto del percorso, inquadratura dopo inquadratura. Il convoglio attraversa la stazione di Niegoraloje, nei pressi di Minsk, completamente distrutta. Poi le immagini dei resti di due treni, uno tedesco e l'altro russo, che saltando in aria hanno raso al suolo la stazione. Seguono inquadrature del barbiere della sezione al lavoro durante una sosta e dell'autocarro laboratorio fotografico. Il viaggio prosegue e gli scenari mutano: la campagna e i villaggi prima di Bobruisk, dove si giunge il 14 giugno. Qui un treno carico di deportati ebrei russi, uomini, donne e bambini è fermo alla stazione. Chierici li filma. Sono attraversati i fiumi Beresina e Druc: dappertutto i resti di carri ferroviari sparsi per i campi. Ancora ponti sia stradali che ferroviari abbattuti dai russi durante il ripiegamento sul fiume Dnepr, in prossimità della città di Shlobin. Il convoglio entra nella stazione di Gomel, al confine con l'Ucraina, il 14 giugno. Due aerei che sorvolano il campo di aviazione. Si passa la zona industriale: ancora carri ferroviari carichi di rottami di treni. L'ultima parte del film è girata in Ucraina: il convoglio attraversa la stazione di Merefá, a sud di Charkov, il 16 giugno, e arriva nell'area industriale di Dnepropetrovsk, il 20 giugno. Sono riprese prima le fabbriche, gli impianti industriali, i silos e i mulini per il grano, poi il mercato e la campagna circostante. Il viaggio proseguirà ancora fino a Stalino e a Makejenka dove il convoglio giunge il 22 giugno alle 20. Il viaggio da Bologna a Makejenka in Ucraina durò 15 giorni, per coprire la distanza di circa 3.500 chilometri.

Una nota sul restauro: la pellicola, grazie al restauro tecnico e alla successiva scansione ad alta definizione (2K) mediante scanner dedicato, è stata sottoposta a un restauro digitale eseguito presso La Camera Ottica di Gorizia, il laboratorio dell'Università di Udine. Il *workflow* per la preservazione è il *digital intermediate*.

Paolo Simoni

## **THE FIRST BORN**

Gran Bretagna, 1928 Regia: Miles Mander

\$ Sog.: dal romanzo *Oasis* e dall'opera teatrale *Common People* di Miles Mander; Scen.: Alma Reville, Miles Mander; F.: Walter Blakeley; Mo.: Arthur Tavares; Scgf.: Wilfred Arnold; Int.: Miles Mander (Sir Hugo Boycott), Madeleine Carroll (Madeleine Boycott), John Loder (David, Lord Harborough), Ella Atherton (Nina de Landé), Margot Armand (Sylvia Finlay), Ivo Dawson (Derek Finlay), Margaret Roach (Phoebe Chivers), John St. John (Dickie), Naomi Jacob (Dot), Bernard Vaughan (maggiordomo), Walter Wichelow (Mr Impitt), Theodore Mander (Stephen), Beryl Egerton (domestica); Prod.: Gainsborough Pictures \$ 35mm. L.: 2213 m. D.: 88' a 22 f/s. Bn. Didascalie inglesi / English intertitles \$ Da: BFI National Archive per concessione di Park Circus \$ Copia imbibita restaurata dal BFI National Archive con l'aggiunta di materiale proveniente dalla George Eastman House / Tinted print restored by BFI National Archive with additional material from George Eastman House

Adattamento di Miles Mander del suo romanzo e opera teatrale, *The First Born* descrive l'ipocrisia dei ceti alti e la tensione tra conformismo e una morale più moderna attraverso il rapporto tra Sir Hugh Boycott (Mander) e la sua giovane sposa Madeleine, interpretata con sensibilità da una Madeleine Carroll ancora bruna. Dapprima intensa e appassionata, l'unione dà segni di cedimento quando la donna si rivela incapace di dare alla luce un erede. Il marito parte allora per il Nord Africa, dove ha un'amante, e pur di riportare a casa l'uomo Madeleine si convince a fingere proprio il figlio illegittimo di un'altra donna. Ormai a brandelli e avvelenato dalla disonestà, il matrimonio si incrina. Il trattamento è insolitamente 'adulto' e inventivo. L'esempio migliore è una sequenza, girata con la cinepresa a mano, durante la quale Boycott si insinua nella camera da letto coniugale per infastidire e tormentare la moglie che si trova nel bagno. La struttura e la coerenza di questo film lo rendono magistrale, e vanno quasi certamente attribuite alla sceneggiatrice Alma Reville. Una scena in particolare è molto 'hitchcockiana': non possiamo menzionarla senza svelare la trama ma capirete subito di quale si tratta quando vedrete il film. Che il famoso 'Hitchcock's touch' vada dunque riconosciuto a Mrs. non meno che a Mr. Hitchcock? Sarebbe forse un'esagerazione, ma comunque vadano spartiti i meriti tra il regista Mander e l'abile sceneggiatrice Reville, il film è un *tour de force* della tarda epoca del muto.

Bryony Dixon

### *Il Cinema Ritrovato*

Giovedì 28 giugno – selezione dal programma

Ore 16.30

#### **DA BOLOGNA A STALINO**

#### **DOCUMENTARIO SUL VIAGGIO DEL CONVOGLIO N°1**

(Italia/ 1942) R.: Enrico Chierici D.: 20'

Introducono **Paolo Simoni** e **Mirco Santi** (Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia, Bologna) e **Alberto De Bernardi** (Presidente dell'Istituto Storico Parri Emilia-Romagna e docente all'Università di Bologna)

Accompagnamento al piano di **Antonio Coppola**

Ore 19, Cinema Lumière – Sala Scorsese

#### *La cinefilia ritrovata*

#### **Libri, Cineteche, Film, parole del passato o del futuro?**

**Serge Toubiana** (Cinémathèque française), **Jean Gili** (Redattore del *Dictionnaire mondial du cinéma* edito da Larousse), **Carlo Mazzacurati** (Presidente della Cineteca di Bologna)

Ore 22, Cinema Arlecchino

*Alma Reville, meglio nota come Mrs Hitchcock*

**THE FIRST BORN** (*Il primogenito*, Gb/1928) R.: Miles Mander. D.: 88'. Did. inglesi

Restaurato da BFI

Introduce **Bryony Dixon** (BFI)

Accompagnamento al pianoforte di **Stephen Horne**

precede

**Uno scandalo in casa Polidor** (Italia/1912) R.: Ferdinand Guillaume. D.: 8'30''

Accompagnamento al pianoforte di **Maud Nelissen**

Ore 22, Cinema Lumière

**LOLA** (*Lola, donna di vita*, Francia/1961) R.: Jacques Demy. D.: 85'. V. francese

Restaurato della Fondation Technicolor pour le Patrimoine du Cinéma, Fondation Groupama pour le Cinéma e Ciné Tamaris Introducono Agnès e Rosalie Varda e Mathieu Demy

### **Il Cinema Ritrovato**

XXVI edizione

22 giugno anteprima restauro *C'era una volta in America*

23 – 30 giugno

### **Luoghi**

Piazza Maggiore

Cinema Lumière (via Azzo Gardino, 65)

Cinema Arlecchino (via Lame, 57)

Cinema Jolly (via Marconi, 14)

Biblioteca Renzo Renzi (via Azzo Gardino, 65)

Sala Cervi e Sala espositiva (via Riva di Reno, 72)

### **Informazioni**

tel: (+39) 0512194814

[ilcinemaritrovato@comune.bologna.it](mailto:ilcinemaritrovato@comune.bologna.it)

[www.cinetecadibologna.it/cinemaritrovato2012](http://www.cinetecadibologna.it/cinemaritrovato2012)

### **Ufficio stampa Cineteca di Bologna**

*Andrea Ravagnan*

tel: (+39) 0512194833 / (+39) 3386459193

[cinetecaufficiostampa@comune.bologna.it](mailto:cinetecaufficiostampa@comune.bologna.it)

[www.cinetecadibologna.it/areastampa](http://www.cinetecadibologna.it/areastampa)